



**Area Trasformazione del territorio**  
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

PG/2023/ 434362 del 24/05/23

Al direttore dei lavori, arch. Monica Michelino  
c/o Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Oggetto: Lavori di *Completamento del restauro e di rifunionalizzazione dei torrini di Castel dell'Ovo* - Relazione perizia di variante (art. 8 comma 2 D.M. 49/2018).

CUP: B67E19000180003 – CIG: 897866331A.

Autorizzazione del RUP alla redazione della perizia di variante in corso d'opera.

**Premesso che:**

- con Determinazione della dirigente del Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO* n. 32 del 23 settembre 2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, per l'importo complessivo del quadro economico di € 210.000,00, finanziato a valere sulle risorse del *Piano strategico Città metropolitana di Napoli*;
- con Determinazione della dirigente del Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO* n. 40 del 15 dicembre 2021 si è proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n.50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120/2020, attraverso MEPA, dei lavori di che trattasi alla società *A.D. Restauri & Costruzioni* per l'importo di € 124.208,08, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 3.857,64, oltre IVA al 10% per € 12.806,57, per un totale di € 140.872,29
- in data 14 marzo 2022 è stato sottoscritto con l'ATI aggiudicataria dell'appalto il contratto rep. n. 4238 relativo ai lavori in oggetto.

**Atteso che** i lavori de quo sono stati sospesi con apposito verbale del direttore dei lavori, arch. Monica Michelino, in data 20 aprile 2023 a causa della necessità, da quest'ultima evidenziata, di predisporre una perizia di variante.

**Vista** la nota del direttore dei lavori prot. n. 425214 del 22 maggio 2023, concernente l'istanza per la redazione della suddetta perizia tecnica di variante.

**Considerato che** le proposte della D.L. inerenti alle modifiche richieste sono, per quanto è possibile dedurre dalla anzidetta relazione, da ritenersi ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 del D.lgs. n. 50/2016.

**Accertata** l'estraneità della Stazione Appaltante in ordine alle cause che hanno determinato la necessità della suddetta variante.

**Atteso che**, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, le lavorazioni proposte, così come evidenziato dal direttore dei lavori nella relazione allegata alla succitata nota, si sono rese





**Area Trasformazione del territorio**  
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

necessarie, per fatti verificatisi in corso d'opera, al fine di adeguare l'impostazione progettuale e di garantire la salvaguardia del bene e il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

**Preso atto che:**

- la variante proposta dal direttore dei lavori comporta un aumento dell'importo dei lavori pari a € 15.453,55 oltre IVA, corrispondente al 12% dell'importo di contratto;
- la variante proposta non comporta un aumento di spesa dell'importo complessivo del quadro economico dell'intervento.

Per tutto quanto detto, a seguito dell'esame dei fatti e delle approfondite analisi ed istruttorie eseguite dal sottoscritto nel corso dell'esecuzione dei lavori in epigrafe

**SI AUTORIZZA**

il direttore dei lavori in indirizzo a redigere una perizia di variante, approntando nel più breve tempo possibile la documentazione occorrente, nel rispetto dell'art. 149 del D.lgs. n. 50/2016, a condizione che non venga alterata l'impostazione sostanziale del progetto.

Il responsabile unico del procedimento

arch. Andrea Nasti